

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche
Legislative e Comunitarie, Programmazione,
Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali,
Energia
Servizio Affari Giuridici e Legali
Ufficio Aggiornamento Normativo, Consulenza
e Vigilanza
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila**

Prot. n. 12298

L'Aquila, 12.10.2010

Prot. riferimento n. 17626 del 1.7.2010
Prot. acquisizione n. 9453 del 13.7.2010

Al Comune di
MARTINSICURO (TE)
Area Terza – Urbanistica

e, p.c. Al Servizio Politica Energetica,
Qualità dell'aria e SINA
Via Passolanciano, 75
PESCARA

Oggetto: Progetto di riqualificazione energetica e riduzione delle emissioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03: sostituzione di caldaie a metano con cogeneratore CHP a combustibile rinnovabile e sequestro della CO2 in serra per concimazione carbonica – Zona agricola del vigente PRG (art. 39).

In esito alla nota in epigrafe emarginata con la quale codesta Amministrazione ha chiesto “ *di conoscere se, per gli interventi di riqualificazione energetica assoggettati ad autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, sono subentrate nuove disposizioni normative in deroga alle vigenti previsioni di PRG per le zone agricole (art. 39 delle NTA)*” si rammenta, per i profili di competenza di questo Servizio e fatto salvo il rispetto delle altre normative di settore (ad es. il Piano di tutela e risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo), che in base all'art. 12 D. Lgs. 29.12.2003 n. 387 gli impianti alimentati da fonti rinnovabili possono essere localizzati liberamente, almeno per quanto riguarda la valutazione di compatibilità urbanistica, e dunque anche in area agricola, risultando illegittima ogni prescrizione urbanistica che ne limiti l'installazione in modo assoluto ed indiscriminato sul territorio comunale.

Tali conclusioni appaiono del resto conformi non solo al disposto del D. Lgs. 387/2003 (art. 12, comma 7), ma anche alla ratio della stessa Direttiva 2001/77/CE che si propone di “*ridurre gli ostacoli normativi e di altro tipo all’aumento della produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili*” e di “*razionalizzare ed accelerare le procedure all’opportuno livello amministrativo*” (artt. 3 e 6 “*considerando*”), nella prospettiva di adempimento degli impegni assunti dall’Italia con la sottoscrizione del Protocollo di Kyoto.

Distinti saluti.

Ufficio Aggiornamento Normativo
Consulenza e Vigilanza
La Responsabile
Avv. Stefania VALERI

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio SORGI